Papa Francesco: Regina Caeli, "il signore denaro anche nella Risurrezione di Cristo". "Cristo è vivo, Cristo è accanto a me"

“Il signore denaro: anche qui, nella Risurrezione di Cristo, è capace di avere il potere, per negarla”. Così il Papa, a braccio, ha commentato la reazione delle guardie di fronte al sepolcro vuoto, durante il Regina Caeli di oggi, trasmesso in diretta streaming dalla Biblioteca privata del Palazzo apostolico. “Di fronte a questo intervento di Dio avviene una doppia reazione”, ha raccontato: “Quella delle guardie, che non riescono a fronteggiare la forza travolgente di Dio e sono sconvolte da un terremoto interiore: erano tramortite. La potenza della Risurrezione abbatte coloro che erano stati utilizzati per garantire l'apparente vittoria della morte”. “E cosa dovevano fare queste guardie?”, ha commentato a braccio: “Andare da coloro che gli avevano dato l'ordine di custodire e dire la verità. Erano davanti a un'opzione: o dire la verità o lasciarci convincere da coloro che gli avevano dato il mandato di custodire. E l'unico modo di convincerli erano i soldi. Questa povera gente, poveri, hanno venduto la verità, e con i soldi in tasca sono andati a dire: ‘Sono venuti i discepoli e hanno rubato il corpo’”. La reazione delle donne, invece, “è assai diversa, perché esse vengono invitate espressamente dall'angelo del Signore a non temere, e non temono alla fine: ‘Voi non abbiate paura!’, e a non cercare Gesù nella tomba”. “Dalle parole dell'angelo possiamo raccogliere un prezioso insegnamento”, ha detto Francesco: “non stanchiamoci mai di cercare il Cristo risorto, che dona la vita in abbondanza a quanti lo incontrano. Trovare Cristo significa scoprire la pace nel cuore. Le stesse donne del Vangelo, dopo il turbamento iniziale, provano una grande gioia nel ritrovare vivo il Maestro”. “In questo tempo pasquale, auguro a tutti di fare la medesima esperienza spirituale, accogliendo nel cuore, nelle case e nelle famiglie il lieto annuncio della Pasqua”, l'invito del Papa: “Cristo risorto più non muore, la morte non ha più potere su di Lui”. “L'annuncio della Pasqua”, ha proseguito a braccio: “Cristo è vivo, Cristo accompagna la mia vita, Cristo è accanto a me, Cristo bussa alla porta del mio cuore perché lo lasci entrare, Cristo è vivo. In questi giorni pasquali ci farà bene ripetere questo: Il Signore vive. Questa certezza ci induce a pregare, oggi e durante tutto il periodo pasquale: ‘Regina Caeli, laetare – Regina del Cielo, rallegrati’. L'angelo Gabriele l'aveva salutata così la prima volta: “Rallegrati, piena di grazia!». Ora la gioia di Maria è piena: Gesù vive, l'amore ha vinto. Che possa essere anche la nostra gioia!”.

M.Michela Nicolais